



Servizio Lavori Pubblici

Area Tecnica
Servizio Urbanistica

Mogoro, li 24.04.2013

Prot. n. 4785

Provincia di Oristano
PROCESO U.C. GENERALI
N. 0015787 del 07/08/02

Class: 07



* 0 0 0 0 2 7 4 3



Provincia di Oristano
Settore Ambiente e suolo
Via Liguria, 12 - 09170 Oristano

OGGETTO: *Avvio della redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

- vista la Legge Regionale n. 45 del 22 dicembre 1989, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge Regionale n. 8 del 25 novembre 2004;
- vista la Legge Regionale n. 9 del 12 giugno 2006, e ss. mm. e ii.;
- vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/06/2001;
- visto il del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. (capo I e III del titolo II, parte II);
- viste le linee guida regionali per la VAS dei PUC, approvate con DGR n. 44/51 del 14 dicembre 2010;
- viste le disposizioni attuative contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012;

RENDE NOTO

che il Comune di Mogoro, in qualità di amministrazione proponente, ha avviato la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al PPR e al PAI e la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii..

Si riporta in allegato un documento contenente:

- i contenuti del piano o programma anche in termini di obiettivi e struttura presunta del piano o programma;
- l'elenco degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni secondo quanto stabilito all'art. 5 della nella Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012.

Mogoro 24.04.2013



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo FRAU

ALLEGATO I – Contenuti del Piano Urbanistico Comunale

Aspetti metodologici del processo di adeguamento del PUC di Mogoro al PPR e al PAI

La Legge Regionale n. 45 del 22 dicembre 1989, “Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale”, e sue modifiche e integrazioni, a oggi rappresenta il principale riferimento normativo per l'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale.

L'articolo 4 definisce gli “Ambiti di competenza degli strumenti” di governo del territorio e stabilisce che il comune, con il Piano Urbanistico Comunale o Intercomunale:

- assicura l'equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali;
- in conformità alle previsioni del piano urbanistico provinciale regola l'uso del territorio agricolo e delle parti destinate allo sviluppo turistico e produttivo industriale – artigianale;
- detta norme per il recupero e l'uso del patrimonio edilizio esistente, per un'adeguata dotazione di servizi sociali e di carattere infrastrutturale del territorio comunale.

Il Piano Urbanistico Comunale prevede inoltre, ai sensi dell'art. 19, la prospettiva del fabbisogno abitativo, la rete delle infrastrutture e delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria, la normativa di uso del territorio per le diverse destinazioni di zona, l'individuazione degli ambiti da assoggettare alla pianificazione attuativa, da sottoporre a speciali norme di tutela e di salvaguardia e ove si renda opportuno il recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, le norme e le procedure per misurare la compatibilità ambientale dei progetti di trasformazione urbanistica e territoriale, ricadenti nel territorio comunale.

Ulteriori riferimenti normativi per la redazione del Piano sono:

- Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23 “Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti e opere abusive, di snellimento e accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 5 del 2003 – Modifica e integrazione della legge regionale 11 ottobre 1985, n. 23, concernente: “Norme in materia di contratto dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria e di insediamenti e opere abusive, di snellimento e accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale 25 novembre 2004 n. 8, "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale".
- D.A. 20 dicembre 1983 n. 2266/U, "Disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici e alla revisione di quelli esistenti nei Comuni della Sardegna" (Decreto Floris);
- D.P.G.R. 3 agosto 1994 n. 228, “Direttive per le zone agricole”.

Adeguamento del PUC di Mogoro al PPR

Il Piano Paesaggistico Regionale conferisce alla pianificazione urbanistica comunale contenuti di valenza paesaggistica. I Comuni, con gli strumenti urbanistici di propria competenza, provvedono a individuare i caratteri connotativi della propria identità e delle peculiarità paesaggistiche, analizzando le interazioni tra gli aspetti storico-culturali dell'ambiente naturale e antropizzato, a promuoverne la tutela e la valorizzazione e a definire le condizioni di assetto necessarie per realizzare un sistema di sviluppo sostenibile a livello locale.

In riferimento ai caratteri paesaggistici individuati dal PPR, i Comuni devono stabilire le modalità per la valorizzazione ambientale e paesaggistica del proprio territorio, individuare i fattori di rischio e gli elementi di vulnerabilità del paesaggio, determinare le proposte di sostenibilità degli interventi

e delle trasformazioni urbanistiche, coerentemente con il quadro delle azioni strategiche promosse dal PPR.

Al fine di ottimizzare e mitigare la pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale e di migliorare la qualità dell'ambiente urbano e dei valori paesaggistici riconosciuti, il PPR delinea alcuni obiettivi e orientamenti progettuali, quale riferimento per la pianificazione comunale, volti a limitare il consumo delle risorse, al mantenimento delle morfologie, degli elementi costitutivi e dei materiali costruttivi tipici, al riequilibrio e alla mitigazione degli impatti negativi dell'attività antropica, al potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni ecologiche ambientali che concorrono a migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

Il PUC in adeguamento al PPR prevede una fase di riordino e di messa a sistema delle conoscenze del territorio secondo i diversi aspetti: ambientale, storico culturale, degli insediamenti e delle attività, che sia capace di rappresentare con efficacia l'idea del progetto complessivo di ogni trasformazione o modificazione prevista, accompagnato da un sistema di regole puntuali e definite, necessarie per garantire un monitoraggio efficace e trasparente degli effetti attesi, evitando, ove possibile, di rinviarne la valutazione agli strumenti attuativi subordinati.

La fase di riordino delle conoscenze ha quindi lo scopo di operare un'analisi, una raccolta e una classificazione delle risorse e dei fenomeni presenti sul territorio, finalizzata a sviluppare una base conoscitiva adeguata per l'attivazione di un processo di pianificazione locale e regionale orientato alla tutela e valorizzazione delle preesistenze storico-culturali, naturalistiche e ambientali, materiali e immateriali che caratterizzano il territorio.

Adeguamento del PUC di Mogoro al PAI

Nel processo di costruzione del PUC in adeguamento al PPR e al PAI, gli Studi di Compatibilità Idraulica e Geologica e geotecnica, che saranno predisposti per l'intero territorio comunale di Mogoro, costituiscono parte integrante dei documenti di Piano, secondo quanto previsto dall'art. 8 e dall'art. 24 delle NTA del PAI, nonché dalle "Linee guida per l'adeguamento del PUC al PAI"¹.

Le aree di pericolosità idraulica e geologica, individuate attraverso tali studi e la relativa disciplina definita dal PAI, saranno quindi assunte dal nuovo PUC che, dopo un primo adeguamento della programmazione urbanistica in funzione delle condizioni di dissesto idrogeologico presenti o potenziali evidenziate, introducono nella disciplina urbanistica del territorio le limitazioni d'uso previste dal PAI per gli ambiti a diversa pericolosità idraulica o da frana.

¹ Le Linee Guida per l'adeguamento del PUC al PAI sono state approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 18.07.2007 dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (BURAS n. 29 del 10.09.2007 parte I e II).

Obiettivi del Piano Urbanistico Comunale di Mogoro in adeguamento al PPR e al PAI

Gli obiettivi generali del Piano Urbanistico Comunale di Mogoro, redatto in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed al Piano di Assetto Idrogeologico, si strutturano in riferimento alla necessità di riconoscere e salvaguardare i caratteri connotativi dell'identità e delle peculiarità paesaggistiche del territorio ed in riferimento ad alcune questioni strategiche che assumono una specifica rilevanza per il progetto di Piano:

Sistema naturalistico ambientale

- Tutelare e valorizzare le risorse naturalistico ambientali
- Mitigare e prevenire i processi di criticità ambientale e idrogeologica preservando l'equilibrio del territorio

Sistema del patrimonio storico-culturale ed identitario

- Tutelare e valorizzare il sistema delle risorse storico culturali e identitarie

Sistema insediativo

- Migliorare la qualità urbana e architettonica dell'abitato
- Favorire il recupero e il riuso del patrimonio edilizio esistente
- Contenere l'espansione dell'abitato e favorire la riqualificazione urbana, secondo una prospettiva di sostenibilità ambientale, compatibilità paesaggistica e sicurezza idrogeologica

Sistema economico produttivo

- Favorire lo sviluppo economico del territorio secondo una prospettiva di sostenibilità ambientale
- Salvaguardare e valorizzare il tessuto produttivo locale (artigianale, agricolo, agroalimentare, ecc.)

Sistema socio demografico

- Favorire il soddisfacimento del fabbisogno abitativo e di servizi della popolazione residente

ALLEGATO II – Elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale

Provincia di Oristano

Settore Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie e Programmazione

Sede staccata, Via Carducci, 42- 09170 Oristano

fax 0783 030303

giuseppe.oppo@provincia.or.it

Provincia di Oristano

Settore Ambiente e Suolo

Via Liguria, 12 - 09170 Oristano

fax 0783 314418

lucianocasu@provincia.or.it

Provincia di Oristano

Settore Attività produttive

Via Enrico Carboni - 09170 Oristano

fax 0783 793210

dorasoru@provincia.or.it

Provincia di Oristano

Settore Viabilità

Via Carboni - 09170 - Oristano

fax 0783 793264

strade@provincia.or.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

fax 070/6066697

difesa.ambiente@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e sistemi informativi ambientali

Settore delle Valutazioni ambientali strategiche e Valutazioni di incidenza

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

fax 070/6066664

amb.savi@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Tutela della Natura

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

fax 070/6066705

amb.cons.natura@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale

Via Biasi, 7 - 09131 Cagliari

fax 070/6066568

cfva.direzione@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Tutela del suolo e politiche forestali

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

fax 070/6062765

amb.tutela.suolo@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

fax 070/6064311

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e Medio Campidano

Vico Arquer, 12/14 Oristano

fax 0783/308773

eell.urb.governoterr.or@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio del Genio Civile di Cagliari

via San Simone, 60 - 09123 Cagliari

fax 070/6066979

llpp.civile.ca@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio del Genio Civile di Oristano

Via Donizetti 15/a - 09170 Oristano

fax 0783/308717

llpp.civile.or@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Agricoltura e Riforma Agropastorale

Via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari

fax 070/6066349

agr.territorio.ambiente@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

fax 070/6062560

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna

Via dei Salineri, 20-24 – 09126 Cagliari

fax 070/3428209

dr-sar@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle Province di Cagliari e Oristano

Via Cesare Battisti, 2 - 09123 - Cagliari

Fax 070/2010352

sbappsae-ca@beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano

piazza Indipendenza 7 - 09124 – Cagliari

fax 070/658871

mbac-sba-ca@mailcert.beniculturali.it

Comune di Collinas

Piazza G. Battista Tuveri – 09020 Collinas

fax 070/9304242

Comune di Gonnostramatza

Via Enrico Carboni 2 – 09093 Gonnostramatza

fax 0783/92015

Comune di Masullas

Via Vittorio Emanuele, 51 - 09090 Masullas

fax 0783/991596

Comune di Pabillonis

Via San Giovanni, 7 - 09030

fax 070/9353260

Comune di San Nicolò d'Arcidano

Piazza della della Libertà, 1 - 09097 San Nicolò D'arcidano

fax 0783/88741

Comune di Sardara

Piazza Gramsci, 1- 09030 Sardara

fax 070/9386111

Comune di Uras

Via E. d'Arborea, 86 - 09099 Uras

fax 0783/89423

Ente Foreste Sardegna**Direzione Generale**

viale Merello, n. 86 - 09123 Cagliari

fax 070 272086

direzione@enteforestesardegna.it

A.R.P.A.S

Direzione Generale

via Contivecchi, 7 - Cagliari

fax 070 27140

info@arpa.sardegna.it

A.R.P.A.S

Dipartimento Provinciale di Oristano

via Diaz, 63 - Oristano

fax 0783/73750

dipartimento.or@arpa.sardegna.it

Consorzio di Bonifica dell'Orostanese

Via Cagliari 170 - Oristano

fax 0783/3150243

A.S.L. n. 05 Oristano

Via Carducci, 35 - 09170 Oristano

fax 0783/317837

ALLEGATO III – Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Nel processo partecipativo e di consultazione saranno coinvolti i seguenti soggetti, individuati sulla base della definizione data dagli orientamenti regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi:

- Soggetti competenti in materia ambientale: pubbliche amministrazioni che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di piani o programmi.
- Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi, della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.
- Pubblico interessato: pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. (Le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente, sono considerate come aventi interesse).

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico e del Pubblico interessato sono quindi elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione che ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle finalità dei momenti partecipativi e di consultazione è infatti quella di contribuire all'integrazione delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al Piano Urbanistico Comunale: potrebbero infatti essere messi in risalto nuovi elementi capaci di introdurre modifiche sostanziali al Piano con conseguenti eventuali ripercussioni significative sull'ambiente. I pareri espressi attraverso le consultazioni e le osservazioni pervenute devono pertanto essere presi in considerazione nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.